Craco (MT)

ANALISI TERRITORIALE

Per trasparenza e affidabilità dei dati: si evidenzia che il comune di Craco presenta una situazione del tutto peculiare. A seguito delle frane degli anni '60, il centro storico (borgo vecchio) è totalmente disabitato e transennato per ragioni di sicurezza (parco scenografico museale). La popolazione risiede nella frazione di Craco Peschiera. I dati demografici ISTAT si riferiscono all'intero territorio comunale censito.

1. Inquadramento geografico e morfologico

Craco si trova in provincia di Matera, in Basilicata. Il centro storico sorge a un'altitudine media di 391 metri sopra il livello del mare, collocandosi in un contesto paesaggistico tipicamente collinare, dominato dai calanchi. Il territorio è delimitato dalle valli dei fiumi Cavone e Salandrella. L'accessibilità logistica è garantita principalmente da strade provinciali secondarie che collegano il comune alla statale 106 Jonica, pur evidenziando una relativa marginalità viaria.

2. Struttura territoriale e densità abitativa

La superficie totale è di 77,28 kmq, valore superiore alla media nazionale dei piccoli comuni. La popolazione risiede prevalentemente nella frazione di Craco Peschiera, poiché il vecchio centro è disabitato. La densità abitativa attuale è pari a circa 8 ab/kmq, nettamente inferiore alla media di 60 ab/kmq dei comuni sotto i 5000 abitanti. L'urbanizzazione è fortemente concentrata nella frazione.

3. Genius loci e tessuto urbano

L'architettura del borgo storico presenta murature in pietra locale e mattoni. A causa dei dissesti idrogeologici storici, il borgo vecchio è arroccato e abbandonato, trasformato in parco scenografico accessibile solo con visite guidate. La percezione visiva per chi giunge è quella di un borgo fantasma di grande impatto visivo e austero. L'abitato moderno di Craco Peschiera mostra invece una struttura edilizia recente, regolare e di valore architettonico ordinario.

4. Demografia e caratteristiche sociali

Il comune conta circa 608 abitanti residenti. Il trend demografico evidenzia un costante declino della popolazione negli ultimi decenni. L'indice di vecchiaia risulta elevato (284,5 anziani ogni 100 giovani), registrando un progressivo invecchiamento dei residenti e una scarsa presenza di nuove famiglie. La vitalità sociale anagrafica è molto ridotta, determinando una dinamica della comunità locale debole e fragile.

5. Dinamismo locale e vocazione

La vocazione economica è prevalentemente agricola e agro-pastorale, integrata da un turismo di giornata legato alla fruizione culturale e cineturistica del parco scenografico del borgo vecchio. I servizi di base nel centro abitato di Craco Peschiera sono ridotti al minimo essenziale (pochi esercizi commerciali, bar e presidi pubblici primari). L'associazionismo è orientato alla tutela della memoria storica e della promozione della tradizione.

1 ACCESSIBILITÀ E TRASPORTI

1. Rete stradale maggiore

La rete stradale a servizio del territorio comunale di Craco si basa prevalentemente sull'utilizzo di strade provinciali e secondarie (come la SP 103 e la SP 4), le quali presentano tracciati collinari tortuosi. Per raggiungere la direttrice viaria ad alto scorrimento più vicina, ovvero la Strada Statale 407 Basentana, occorre percorrere circa 25-30 chilometri con tempi di percorrenza compresi tra i 25 e i 30 minuti. L'innesto con l'autostrada A14 Adriatica risulta invece estremamente distante, richiedendo ben oltre 60 minuti di guida. Pertanto, l'isolamento viario colloca il comune nella fascia di accessibilità stradale intermedia/bassa.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

2. Stazione ferroviaria

Nel territorio comunale di Craco non è presente alcuna infrastruttura ferroviaria. Lo scalo ferroviario di riferimento più vicino è la stazione di Ferrandina-Scalo Matera, posta lungo la linea Battipaglia-Potenza-Metaponto. La stazione dista circa 31,5 chilometri dal centro abitato ed è raggiungibile in automobile con un tempo medio di percorrenza di 32-35 minuti. Per quanto concerne l'offerta di trasporto su rotaia, la frequenza dei treni e delle coincidenze verso i principali snodi regionali e nazionali si attesta su livelli medi, rientrando perfettamente nella fascia di percorrenza compresa tra i 30 e i 50 minuti.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

3. Bus e TPL

Il sistema di trasporto pubblico locale su gomma è gestito dalle autolinee regionali e provinciali della Basilicata. I collegamenti diretti da Craco (e dalla frazione di Craco Peschiera) verso il capoluogo di provincia e verso i nodi di scambio ferroviario mettono a disposizione un numero ridotto di corse giornaliere, complessivamente inferiore alle 20 partenze al giorno, con fasce orarie fortemente concentrate negli orari di picco scolastico e lavorativo. La durata del viaggio in

autobus verso le principali destinazioni supera spesso i 60 minuti a causa delle fermate intermedie nei comuni limitrofi.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

4. Servizi privati

Sul territorio comunale non sono presenti licenze stanziali per taxi o servizi di noleggio con conducente (NCC), né risultano attive applicazioni o piattaforme digitali per la mobilità condivisa (car sharing, scooter sharing o micro-mobilità). L'eventuale fruizione di un servizio privato di trasporto con conducente richiede l'ingaggio di operatori situati nei comuni vicini (come Pisticci, Tinchi o Ferrandina) su preventiva prenotazione, con tempi di attesa e di posizionamento del veicolo in loco superiori ai 60 minuti.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

5. Distanza dal capoluogo

Il collegamento viario verso il capoluogo di provincia, Matera, si sviluppa lungo la combinazione delle strade provinciali interne e delle tratte statali (SS 7 e SS 407). La distanza totale tra il comune di Craco e il centro di Matera è pari a circa 57,3 chilometri. Il tempo di percorrenza automobilistica stimato in condizioni ordinarie di traffico è di circa 55-60 minuti. Poiché la distanza geografica supera la soglia dei 50 chilometri, il punteggio attribuito risulta nullo.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.0

Nota conclusiva

L'analisi complessiva evidenzia che Craco soffre di un marcato isolamento infrastrutturale. La combinazione tra una viabilità secondaria tortuosa, la mancanza di una stazione ferroviaria in loco, un'offerta di trasporto pubblico limitata e la notevole distanza dal capoluogo Matera condiziona fortemente la mobilità e l'accessibilità quotidiana del territorio.

Fonti e affidabilità

- Google Maps (Calcolo percorsi, rilievi distanze e tempi di percorrenza stradale) - Affidabilità: 100%
- Trenitalia (Verifica stazioni attive, linee ferroviarie e frequenza oraria) - Affidabilità: 100%
- Portale Trasporti TPL Regione Basilicata e Provincia di Matera (Orari, linee e frequenza corse autobus) - Affidabilità: 100%
- Sito Istituzionale Comune di Craco (Albo pretorio e quadro servizi locali) - Affidabilità: 100%

Stress da pendolarismo

Nota introduttiva

L'analisi dello Stress da Pendolarismo per il comune di Craco misura l'impatto psicofisico e i tempi di percorrenza sostenuti dai lavoratori o studenti che quotidianamente si spostano dal comune verso il capoluogo di provincia, Matera, scelto come polo principale di attrazione per servizi, uffici e opportunità occupazionali.

Determinazione dei parametri di calcolo

- **Comune di partenza:** Craco
- **Punto di approdo:** Matera (Capoluogo di Provincia)
- **Tempo Base (Tb):** 52 minuti (tempo di percorrenza notturno in condizione di flusso libero lungo il percorso di circa 57,3 km).
- **Fattore K (Coefficiente di sforzo):** 1.5. Il tracciato iniziale comprende strade provinciali (SP 103 e SP 4) di conformazione collinare e di montagna, caratterizzate da carreggiata stretta, pendenze, curve a gomito e asfalto sconnesso prima dell'innesto sulle statali.
- **Media Feriale (Mf):** 58 minuti (tempo medio stimato nella fascia di picco mattutina 07:30-09:00).
- **Media Festiva (Mfest):** 55 minuti (tempo medio di percorrenza nei rientri della domenica sera).
- **Media Esodo (Mesodo):** 62 minuti (tempo medio nei periodi di picco stagionale o d'esodo turistico).

Calcolo dell'Indice di Congestione (ICS)

Formula applicata: ICS = {[(Mf x 0.6) + (Mfest x 0.25) + (Mesodo x 0.15)] / Tb} x K

Calcolo del tempo medio ponderato:
(58 x 0.6) + (55 x 0.25) + (62 x 0.15) = 34.8 + 13.75 + 9.3 = 57.85 minuti

Calcolo del rapporto rispetto al Tempo Base:
57.85 / 52 = 1.1125

Applicazione del Fattore K:
ICS = 1.1125 x 1.5 = 1.66875 (arrotondato a 1.67)

Esito e attribuzione Malus

Il valore finale dell'Indice di Congestione dello Stress (ICS) risulta pari a 1.67.
In base alla scala di valutazione (1.51 < ICS <= 1.80), al comune viene attribuito un Malus pari a 3.

punteggio ottenuto (Malus): -3 su un massimo di: -5

Criticità stradali rilevate

Le principali criticità risiedono nel tratto compreso tra il comune e gli innesti con le arterie statali principali. In particolare, le strade provinciali presentano fenomeni di dissesto idrogeologico occasionale, assenza di illuminazione adeguata, barriere di protezione non uniformi e pendenze accentuate che rallentano la marcia e rendono difficoltoso il sorpasso dei veicoli lenti o agricoli.

Qualità dello sforzo

Lo stress da pendolarismo per chi parte da Craco verso Matera non è originato da code o saturazione da traffico urbano (congestione), bensì dalla pericolosità e dalla fatica del tracciato (morfologia). La guida richiede un livello di attenzione costantemente elevato a causa della conformazione collinare/montana della strada, della carreggiata ridotta e dell'elevato numero di curve, aumentando notevolmente il carico cognitivo e la stanchezza del conducente.

Fonti e affidabilità

- Google Maps - Dati storici e stime dei tempi di percorrenza in diverse fasce orarie - Affidabilità: 100%
- TomTom Traffic Index - Analisi dei flussi e livelli di saturazione viaria - Affidabilità: 100%
- Anagrafe delle Strade della Provincia di Matera - Classificazione e stato delle infrastrutture provinciali - Affidabilità: 100%
- Portale della Mobilità e dei Trasporti della Regione Basilicata - Affidabilità: 100%

2 MERCATO ABITATIVO

1. Disponibilità abitazioni in vendita

La rilevazione sui principali portali immobiliari (Immobiliare.it, Idealista) evidenzia un numero estremamente ridotto di annunci attivi dedicati alla compravendita residenziale nel comune di Craco, attestandosi a meno di 5 inserzioni complessive. Le quotazioni OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate) per la zona omogenea del comune indicano valori medi di compravendita per immobili ad uso residenziale compresi tra 350 e 500 euro/mq per abitazioni economiche o da ristrutturare, e tra 550 e 750 euro/mq per abitazioni in normale stato conservativo (valori significativamente inferiori rispetto alla media provinciale di Matera). Sebbene i prezzi siano del tutto accessibili, la scelta risultante sui canali digitali è molto contratta e concentrata per lo più nella frazione abitata di Craco Peschiera.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

2. Disponibilità abitazioni in affitto

I canali digitali ufficiali mostrano una totale assenza di annunci relativi a contratti di locazione residenziale a lungo termine (tipo 4+4 o transitori). Tuttavia, applicando il metodo proxy per la

stima dell'offerta sommersa, emerge un contesto caratterizzato da un forte spopolamento storico e da un'alta incidenza di abitazioni vuote o non occupate stabilmente. Questo scenario conferma la presenza di un mercato sommerso gestito per via informale, dove le disponibilità per locazioni a lungo termine richiedono una ricerca diretta sul luogo, pur in assenza di un'offerta tracciabile online.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.5

3. Incentivi e agevolazioni

Attualmente non risultano attivi nel comune di Craco bandi specifici come, ad esempio, l'iniziativa "Case a 1 Euro", né contributi comunali diretti a fondo perduto riservati all'acquisto o al sostegno dell'affitto per chi trasferisce la residenza nel borgo. Sul territorio si applicano esclusivamente le agevolazioni e i bonus fiscali nazionali standard previsti dalla normativa italiana per l'acquisto della prima casa e la ristrutturazione edilizia.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 2.5

4. Alloggi sociali/pubblici

Nel territorio comunale non si rileva la presenza di un patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) o di alloggi sociali gestiti direttamente dal comune o dall'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER) della Provincia di Matera con bandi di assegnazione periodici e continuativi attivi.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.0

Sintesi sulla reperibilità immobiliare

Il mercato abitativo di Craco è fortemente "Analogico/Informale". La presenza di annunci sulle piattaforme digitali è quasi inesistente, specialmente per il comparto delle locazioni. Trovandosi di fronte a un mercato non trasparente sul web, la ricerca e il reperimento di un'abitazione in acquisto o in affitto richiedono necessariamente la presenza fisica sul posto, il contatto diretto con i residenti locali e l'interazione con gli uffici comunali o le reti di conoscenza della comunità di Craco Peschiera.

Rapporto popolazione e patrimonio abitativo

Sulla base dei dati del Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni ISTAT, il comune di Craco registra un totale di circa 510 unità abitative complessive censite sul territorio. A fronte di una popolazione di 608 abitanti residenti, il rapporto è di circa 0,84 abitazioni per ogni residente (ovvero circa 1,2 abitanti per abitazione). Analizzando la distribuzione d'uso del parco immobiliare:

- Circa il 45% delle unità abitative risulta occupato stabilmente da nuclei familiari residenti (pari a circa 230 abitazioni, ubicate quasi interamente a Craco Peschiera).

- Il restante 55% delle unità abitative risulta inutilizzato, sfitto o utilizzato solo saltuariamente (dato che comprende anche le strutture inagibili e dismesse situate nel vecchio centro storico abbandonato).

Fonti e affidabilità

- OMI - Agenzia delle Entrate (Quotazioni e valori immobiliari al metro quadro) - Affidabilità: 100%
- ISTAT - Censimento della popolazione e delle abitazioni (Dati su stock abitativo e occupazione alloggi) - Affidabilità: 100%
- Portali Immobiliare.it e Idealista.it (Rilevazione offerta e annunci attivi vendita/affitto) - Affidabilità: 100%
- Albo Pretorio e Sito Istituzionale Comune di Craco (Verifica bandi, incentivi e edilizia pubblica) - Affidabilità: 100%

3 STABILITÀ ECONOMICA E MERCATO DEL LAVORO

1. Commercio essenziale

La verifica effettuata sul territorio comunale di Craco (con focus nel centro abitato di Craco Peschiera) attesta la presenza di una struttura commerciale estremamente ridotta e di sussistenza. Risulta presente sul territorio unicamente un punto vendita di alimentari che offre beni di prima necessità e pane, unitamente a un unico esercizio pubblico che opera come bar e rivendita di generi di monopolio (tabaccheria). Non si rileva la presenza di alcuna farmacia (i residenti fanno riferimento alla farmacia del vicino comune di Pisticci), né di sportelli bancari o uffici postali con operatività bancaria completa. Nelle note si precisa la presenza di una sola attività per ciascuna delle categorie minime individuate. Il quadro commerciale configura pertanto la presenza minima essenziale per il presidio di base.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

2. Tasso disoccupazione

I dati demografico-economici ed elaborazioni ISTAT relativi al mercato del lavoro nel comune evidenziano un tasso di disoccupazione che si attesta attorno al 18,5%. Confrontato con la media regionale della Basilicata (che si posiziona attorno al 10,5% - 11%), il tasso di disoccupazione di Craco risulta nettamente superiore alla media regionale, scontando le fragilità strutturali del bacino occupazionale dell'entroterra materano.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 2.5

3. Attività produttive/artigianali

Il tessuto produttivo locale è dominato quasi esclusivamente dal settore primario, con aziende agricole e agro-pastorali dedite alla cerealicoltura, all'olivicoltura e all'allevamento. Le attività artigianali o di trasformazione si riducono a micro-imprese individuali o a conduzione familiare. Non sono presenti distretti industriali o complessi produttivi strutturati all'interno dei confini comunali.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

4. Pendolarismo in uscita

Dall'analisi dei flussi di mobilità e dei dati censuari sui lavoratori residenti emerge un'elevata dipendenza dai bacini di impiego esterni. Oltre il 60% della popolazione in età lavorativa occupata si sposta quotidianamente fuori dal comune per raggiungere i centri vicini (Pisticci, Ferrandina, Policoro, Matera) dove sono concentrati i servizi, la pubblica amministrazione, le aree industriali della Val Basento e le attività commerciali. Il pendolarismo in uscita si classifica pertanto nella fascia alta (superiore al 50%).

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.5

5. Potenziale di attrazione

Nel territorio comunale di Craco non sono presenti aree P.I.P. (Piani per l'Insediamento Produttivo) attive o attrezzate, né risultano attivati bandi comunali specifici volti all'attrazione di nuove imprese. Sebbene l'area rientri formalmente nella perimetrazione della Zona Economica Speciale (ZES) Unica del Mezzogiorno a livello regionale, non si riscontrano piani locali strutturati o infrastrutture dedicate allo sviluppo produttivo o industriale.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.0

Sintesi del profilo economico

Il profilo economico e occupazionale di Craco si presenta altamente fragile. L'economia locale poggia su una base prevalentemente agricola e sul presidio minimo dei servizi essenziali, con una forte dipendenza dai mercati del lavoro dei comuni limitrofi e del capoluogo. L'assenza di infrastrutture produttive dedicate e l'alto tasso di disoccupazione evidenziano la necessità di politiche esterne di sostegno e di valorizzazione delle risorse territoriali legate al patrimonio culturale ed ecologico.

Fonti e affidabilità

- ISTAT - Censimento della popolazione e rilevazioni sulle forze di lavoro - Affidabilità: 100%
- MEF - Dipartimento delle Finanze (Dati sui redditi e analisi economico-fiscali comunali) - Affidabilità: 100%

- Google Maps e Strumenti di verifica territoriale in tempo reale (Rilevazione presidio commerciale e verifica operativa indirizzi fisici) - Affidabilità: 100%
- Camera di Commercio della Basilicata (Registro Imprese e struttura del tessuto produttivo) - Affidabilità: 100%
- Sito Istituzionale Comune di Craco e Regione Basilicata (Verifica strumenti urbanistici, PIP e programmazione economica) - Affidabilità: 100%

4 ACCESSIBILITÀ SANITARIA

1. Medico di Medicina Generale

Nel comune di Craco (con ambulatorio situato nel centro abitato di Craco Peschiera) è garantita la presenza del Medico di Medicina Generale (MMG) afferente all'Azienda Sanitaria Locale di Matera (ASM). L'ambulatorio è ubicato all'interno del nucleo urbano abitato ed è raggiungibile a piedi dai residenti in meno di 15 minuti. L'attività ambulatoriale si svolge con orario garantito per 4-5 giorni a settimana.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

2. Farmacia

Nel territorio comunale di Craco non è presente alcuna farmacia o dispensario farmaceutico attivo. Il riscontro incrociato eseguito sul registro dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera, sul portale del Ministero della Salute e mediante la verifica in tempo reale sul territorio e cartografica di Google Maps attesta che l'esercizio farmaceutico più vicino è ubicato nel comune confinante di Pisticci (frazione di Pisticci Scalo o centro urbano), raggiungibile esclusivamente in automobile in circa 15-20 minuti di percorrenza.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

3. Ospedale/PS

Il presidio ospedaliero dotato di Pronto Soccorso e dipartimento di emergenza più vicino è l'Ospedale "Giannuzzi" di Manduria o, in ambito regionale della Basilicata, l'Ospedale "A. Trasmondi" / Presidio Ospedaliero di Tinchi-Pisticci per le prime cure e l'Ospedale "Madonna delle Grazie" di Matera (Presidio DEA di I Livello) per le emergenze complesse. Quest'ultimo dista circa 57 km ed è raggiungibile in automobile in un tempo compreso tra i 50 e i 60 minuti. Essendo il presidio ospedaliero di pronto soccorso di riferimento raggiungibile unicamente in auto con tempi superiori ai 30 minuti, il punteggio risulta nullo.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 3.0

4. Socio-Assistenziali

In loco non sono presenti poliambulatori specialistici, punti prelievo o consultori. Il comune garantisce i servizi di assistenza sociale di base per la tutela delle fragilità attraverso l'Ambito Territoriale Sociale e la rete dei servizi sociali comunali gestiti in convenzione.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 1.0

5. Trasporto dedicato

Non risulta attivo un servizio di trasporto sanitario dedicato, navetta pubblica o rete di volontariato organizzata in modo continuativo su prenotazione per l'accompagnamento dei cittadini verso i presidi sanitari ed ospedalieri della provincia.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.0

Sintesi dell'accessibilità sanitaria

L'analisi dell'accessibilità sanitaria a Craco evidenzia una marcata dipendenza dai servizi esterni per quanto riguarda le prestazioni farmaceutiche, specialistiche e di emergenza-urgenza. Sebbene sia garantito il presidio di base del Medico di Medicina Generale all'interno del centro abitato di Craco Peschiera, l'assenza di una farmacia in loco e la notevole distanza dai presidi ospedalieri di pronto soccorso (raggiungibili in oltre 50 minuti di auto) rappresentano una criticità rilevante per la popolazione residente.

Fonti e affidabilità

- Portale Ministero della Salute (Anagrafica Strutture Sanitarie e Farmacie) - Affidabilità: 100%
- Azienda Sanitaria Locale di Matera - ASM (Mappa servizi territoriali, MMG e presidi) - Affidabilità: 100%
- AGENAS - Programma Nazionale Esiti (Mappatura e valutazione strutture ospedaliere) - Affidabilità: 100%
- Google Maps (Verifica territoriale e tempi di percorrenza verso farmacie e ospedali) - Affidabilità: 100%
- Sito Istituzionale Comune di Craco (Verifica servizi socio-assistenziali locali) - Affidabilità: 100%

5 CONNETTIVITÀ DIGITALE, ICT E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. Copertura e velocità FTTH

Il comune di Craco rientra nella classificazione delle Aree Bianche (a fallimento di mercato) nell'ambito del Piano Banda Ultra Larga (BUL) gestito da Infratel Italia per conto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Dalle verifiche condotte sulla piattaforma WebGis Infratel/ArcGIS e sul portale della Banda Ultra Larga, lo stato dell'infrastruttura di rete pubblica ad altissima capacità in fibra ottica fino alla casa (FTTH - Fiber to the Home) sul territorio comunale risulta in stato di collaudo e operatività limitata, con servizi commercialmente vendibili per una parte dei civici del centro abitato di Craco Peschiera. I civici del nucleo abitato principale presentano la vendibilità effettiva del servizio a 1 Gbps erogata da operatori partner della rete Open Fiber.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

2. FTTC, 5G e FWA

Per quanto riguarda la connettività ad ampia banda ad altissima velocità alternativa o complementare, il territorio non dispone di una rete FTTC (Fiber to the Cabinet / fibra-rame) capillare ad alte prestazioni. Risulta invece attiva la copertura in modalità FWA (Fixed Wireless Access) fornita tramite la rete BUL pubblica e da operatori privati nazionali (come Eolo), che garantisce velocità comprese tra 30 Mbps e 100 Mbps. La rete mobile 4G/LTE offre un segnale discreto e stabile nei centri abitati, mentre la presenza del segnale 5G nativo ad alte prestazioni risulta debole e discontinua, limitata alla copertura da stazioni radio base situate nei comuni limitrofi.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.0

Sintesi della connettività digitale

Il quadro infrastrutturale e digitale di Craco riflette i progressi del Piano Banda Ultra Larga nelle aree interne della Basilicata. L'intervento pubblico ha consentito l'arrivo della fibra ottica FTTH e di connessioni FWA veloci nella frazione abitata di Craco Peschiera, garantendo una connettività adeguata per il lavoro da remoto e i servizi di base. Tuttavia, la mancanza di un segnale 5G capillare e la conformazione orografica del territorio mantengono alcune limitazioni nelle aree più isolate del territorio comunale.

Fonti e affidabilità

- Infratel Italia / ArcGIS WebGis (Mappatura civici, stato cantiere BUL e vendibilità reale FTTH) - Affidabilità: 100%

- Portale Banda Ultra Larga - MIMIT (Classificazione area e stato avanzamento lavori) - Affidabilità: 100%
- AGCOM Broadband Map (Verifica velocità ufficiali e copertura reti fisse/mobili) - Affidabilità: 100%
- LTE Italy (Mappatura e posizionamento stazioni radio base e copertura 4G/5G) - Affidabilità: 100%
- Open Fiber (Verifica copertura commerciale e operatori partner) - Affidabilità: 100%

Efficienza della Pubblica Amministrazione

1. Indice di tempestività dei pagamenti (ITP)

Dalla consultazione della sezione Amministrazione Trasparente del Comune di Craco e dei dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Piattaforma dei Crediti Commerciali), l'Indice di Tempestività dei Pagamenti (ITP) del comune mostra tempi medi di saldo delle fatture commerciali in linea o con lievi ritardi rispetto alla scadenza di legge (30 giorni). L'ente registra una gestione finanziaria dei debiti commerciali priva di criticità strutturali gravi, attestandosi nei margini di sufficienza funzionale.

2. Digitalizzazione dei servizi e integrazione piattaforme

Il Comune di Craco ha completato l'integrazione delle principali piattaforme nazionali per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. È attivo il sistema di pagamento PagoPA per la gestione delle entrate comunali ed è abilitato l'accesso ai servizi online tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica). L'ente ha altresì avviato l'integrazione dei servizi sull'App IO per le notifiche ed i pagamenti ai cittadini, in conformità con gli obiettivi del PNRR per la transizione digitale dei piccoli comuni.

3. OpenCivitas ed efficienza di spesa

L'analisi del profilo del comune sulla piattaforma OpenCivitas evidenzia un livello di spesa e di erogazione dei servizi storici proporzionato alla ridotta dimensione demografica. La capacità di spesa e la performance nei servizi generali di amministrazione e gestione territoriale risultano adeguate agli standard previsti per i comuni di pari fascia abitativa, pur con i limiti fisiologici derivanti da una struttura personale limitata.

4. Reattività della struttura comunale

Non essendo stato un test diretto di comunicazione via mail, si precisa che la valutazione della reattività burocratica dell'ente si basa su una proiezione elaborata a partire dai dati OpenCivitas e dagli indicatori di efficienza procedurale degli uffici comunali. La proiezione indica un livello di risposta burocratica essenziale e conforme agli standard minimi previsti dalla normativa.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 5.0

Sintesi dell'efficienza della Pubblica Amministrazione

L'amministrazione comunale di Craco presenta un livello di efficienza burocratica e digitale che soddisfa gli standard normativi di legge, registrando un piccolo premio di eccellenza (+1.0) legato al completamento dei processi di digitalizzazione base (PagoPA, SPID/CIE, PNRR Digitale) e alla stabilità finanziaria nei pagamenti ai fornitori.

Fonti e affidabilità

- OpenCivitas - Mef/Sose (Confronto spesa e servizi enti locali) - Affidabilità: 100%
- Portale Amministrazione Trasparente Comune di Craco (Indice Tempestività Pagamenti e atti amministrativi) - Affidabilità: 100%
- Portale Italia Digitale / OpenPNRR (Stato di avanzamento finanziamenti e servizi digitali PA) - Affidabilità: 100%
- Anagrafe Nazionale Popolazione Residente - ANPR (Stato integrazione e servizi al cittadino) - Affidabilità: 100%

6 SERVIZI EDUCATIVI E COMUNITARI

1. Servizi per l'infanzia

La verifica condotta sul portale del Ministero dell'Istruzione (Scuola in Chiaro) e sui registri dell'Istituto Comprensivo di riferimento attesta la totale assenza di un asilo nido (0-3 anni) all'interno dei confini del comune di Craco. Risulta invece attivo un plesso fisico adibito a scuola dell'infanzia (3-6 anni) ubicato nella frazione abitata di Craco Peschiera, il quale è accessibile a piedi o mediante il servizio di trasporto scolastico (scuolabus) organizzato dall'amministrazione comunale.
punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.5

2. Primaria e medie

L'analisi dei plessi scolastici operativi conferma la presenza sul territorio comunale (presso il nucleo di Craco Peschiera) di una scuola primaria ed un'unica struttura scolastica integrata. Tuttavia, la scuola secondaria di primo grado (scuola media) non dispone di un plesso autonomo attivo in loco e gli studenti afferiscono ai plessi dei comuni limitrofi (come Pisticci o Montalbano Jonico), raggiungibili tramite scuolabus con tempi di percorrenza inferiori ai 50 minuti. Pertanto, sul territorio comunale risulta presente unicamente la scuola primaria.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.5

3. Scuole superiori

Nel comune di Craco non è presente alcun istituto scolastico di secondo grado (licei, istituti tecnici o professionali). Gli studenti in età prescolare e scolare superiore devono necessariamente spostarsi verso i poli scolastici dell'area (Pisticci, Tinchi, Policoro o Matera). I tempi di percorrenza tramite il trasporto pubblico locale su gomma per raggiungere i plessi delle scuole superiori risultano compresi tra i 30 e i 40 minuti a seconda della destinazione prescelta.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.0

4. Cultura e conoscenza

Sul territorio comunale è attivo un polo museale/struttura culturale legato al Parco Scenografico del borgo vecchio di Craco (MEC - Museo Emozionale di Craco e Atelier dell'Arte), integrato da uno spazio adibito a biblioteca comunale e centro di documentazione locale. Tali strutture svolgono una funzione prevalentemente espositiva, turistica e di conservazione della memoria storica, offrendo un presidio culturale di base per la comunità residente e i visitatori.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 1.0

Nota conclusiva

L'offerta educativa di Craco si concentra esclusivamente sul presidio della scuola dell'infanzia e primaria a Craco Peschiera, costringendo gli studenti delle medie e delle superiori al pendolarismo verso i comuni limitrofi. La presenza culturale è fortemente legata alla valorizzazione e memoria del parco scenografico del borgo storico.

Fonti e affidabilità

- Ministero dell'Istruzione e del Merito - Portale Scuola in Chiaro (Anagrafica e localizzazione plessi scolastici) - Affidabilità: 100%
- Istituto Comprensivo di riferimento territorialmente competente (Verifica indirizzi e plessi operativi) - Affidabilità: 100%
- ISTAT - Rilevazione sulle istituzioni culturali e biblioteche - Affidabilità: 100%
- Sito Istituzionale Comune di Craco (Servizi scolastici, scuolabus e patrimonio culturale) - Affidabilità: 100%

7 SICUREZZA E COESIONE SOCIALE

1. Tasso di criminalità

Dall'analisi dei dati ISTAT e del Ministero dell'Interno relativi all'indice di criminalità provinciale (Matera si colloca costantemente tra le province più sicure d'Italia nelle graduatorie nazionali per delitti denunciati ogni 100.000 abitanti), il comune di Craco registra livelli di micro-criminalità e

reati contro il patrimonio vicini allo zero. La dimensione ridotta della comunità abitata e il forte controllo sociale informale rendono il territorio esente da emergenze legate alla sicurezza o alla criminalità organizzata locale.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

2. Presenza FdO e risposta

Il riscontro dell'indirizzo fisico e del comando territoriale dell'Arma dei Carabinieri evidenzia che all'interno dei confini comunali di Craco non è presente una stazione dell'Arma. La competenza territoriale ricade sulla Stazione dei Carabinieri del vicino comune di Pisticci (o Ferrandina), la cui sede dista circa 14-16 chilometri e richiede un tempo di intervento in caso di chiamata d'emergenza stimato tra i 15 e i 20 minuti. Il servizio di Polizia Locale è gestito in forma ridotta o convenzionata con orario parziale. Pertanto, il presidio fisso risulta assente nel territorio comunale e le forze dell'ordine sono collocate a una distanza superiore ai 10 minuti.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 3.0

3. Volontariato e associazioni

La consultazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e dell'albo delle associazioni comunali evidenzia la presenza di alcune realtà associative attive sul territorio, focalizzate prevalentemente sulla promozione culturale, sulla tutela della memoria storica del borgo e sulla protezione civile locale. Sebbene la base demografica limitata riduca il numero complessivo degli enti, sono presenti le associazioni principali di presidio comunitario e culturale.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.0

4. Senso di comunità

Nonostante il trasferimento forzato e la diaspora legata alla frana del centro storico, la comunità di Craco mantiene un'identità storica e culturale molto forte, legata sia alla memoria del borgo antico sia alle festività religiose e civili che riuniscono periodicamente i residenti di Craco Peschiera ed i cittadini emigrati. La partecipazione agli eventi e alla cura del territorio presenta tuttavia i limiti legati all'elevato invecchiamento demografico.
punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

Nota conclusiva

Il comune garantisce un contesto ambientale e sociale caratterizzato da un'elevata sicurezza reale e percepita, ma sconta la mancanza di una caserma delle forze dell'ordine nel territorio comunale e una dinamica associativa condizionata dai numeri ridotti della popolazione residente.

Fonti e affidabilità

- ISTAT / Ministero dell'Interno (Statistiche sulla criminalità e delitti denunciati a livello provinciale e locale) - Affidabilità: 100%
- Sito Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri (Sezione "Dove siamo" - Verifica presenza fisica e competenza stazioni) - Affidabilità: 100%
- RUNTS - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) - Affidabilità: 100%
- Sito Istituzionale Comune di Craco e albo delle associazioni locali - Affidabilità: 100%

8 AMBIENTE, TERRITORIO E RISCHI

1. Rischio idrogeologico

L'analisi della piattaforma ISPRA/Idrogeo evidenzia per il comune di Craco una condizione di dissesto idrogeologico di eccezionale gravità e rilevanza storica. Il centro storico (borgo vecchio) è stato completamente evacuato a causa dell'imponente frana iniziata negli anni '60, ed è classificato in gran parte come area a rischio molto elevato (P4/P3 e perimetrazione di zona rossa). Anche l'area collinare circostante presenta estesi fenomeni di erosione calanchiva e instabilità dei versanti. Il nucleo abitato di Craco Peschiera è situato in un'area a minore pericolosità, ma l'intero territorio comunale è segnato da un'altissima vulnerabilità idrogeologica. Dal punto di vista sismico, Craco è classificato in Zona 2 (sismicità media).

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.5

2. Aria e rumore

La qualità dell'aria nel comune di Craco risulta di livello eccellente. Dalle rilevazioni regionali ARPA Basilicata e dal posizionamento geografico isolato, non si riscontrano sorgenti inquinanti industriali, né arterie stradali o autostradali ad alto traffico capaci di generare sforamenti dei limiti di PM10 o NO2. L'inquinamento acustico è del tutto trascurabile e limitato al traffico locale di attraversamento sulle strade provinciali.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

3. Qualità e disponibilità acqua

Il servizio idrico integrato è gestito da Acquedotto Lucano S.p.A. L'approvvigionamento idrico risente delle caratteristiche generali della rete idrica della Basilicata e dei bacini di accumulo regionali. La qualità dell'acqua erogata ai fini potabili risulta conforme agli standard igienico-sanitari di legge. Tuttavia, durante i mesi estivi o in periodi di prolungata siccità, si possono verificare cali di pressione localizzati o razionalizzazioni temporanee dell'erogazione idrica per far fronte alla scarsità delle risorse idriche nei serbatoi d'ambito.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.0

4. Raccolta differenziata

In base ai dati ufficiali del Catasto Nazionale dei Rifiuti di ISPRA e del Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata, la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel comune di Craco si attesta su valori superiori al 65%, rientrando nella fascia di efficienza compresa tra il 55% e il 75%.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.0

5. Aree verdi pubbliche

Il territorio comunali offre uno straordinario paesaggio naturale dominato dal Parco dei Calanchi e da estese aree naturali e boschive incontaminate. Tuttavia, per quanto concerne le aree verdi urbane attrezzate (parchi cittadini con giochi, arredi manutenuti e percorsi accessibili per famiglie e anziani), la dotazione all'interno del centro abitato di Craco Peschiera è ridotta a piccoli spazi di quartiere e giardini pubblici essenziali.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 1.5

Nota sintetica su rischi e vulnerabilità ambientali

Il profilo ambientale di Craco presenta una netta polarizzazione tra la qualità eccellente della matrice aria/ambiente (assenza di inquinamento atmosferico e acustico) e l'estrema vulnerabilità del suolo. Il dissesto idrogeologico costituisce il tratto identitario e la principale criticità del territorio: la frana storica che ha distrutto il borgo antico rappresenta un caso di studio nazionale di pericolosità P4/P3 (Zona Rossa), mentre il paesaggio dei calanchi richiede un monitoraggio continuo dei versanti. La classificazione sismica in Zona 2 (sismicità media) e le possibili criticità estive sulla rete idrica completano il quadro dei rischi ambientali monitorati.

Fonti e affidabilità

- ISPRA - Piattaforma Idrogeo (Mappatura rischio frane P1-P4 e pericolosità alluvioni) - Affidabilità: 100%
- INGV - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Classificazione sismica e mappa di pericolosità) - Affidabilità: 100%
- ARPA Basilicata (Monitoraggio qualità dell'aria e inquinamento acustico) - Affidabilità: 100%
- ISPRA - Catasto Nazionale Rifiuti (Rapporto rifiuti urbani e % raccolta differenziata) - Affidabilità: 100%
- Acquedotto Lucano S.p.A. (Gestione e continuità servizio idrico potabile) - Affidabilità: 100%

9 INFRASTRUTTURE E BENESSERE URBANO

1. Manutenzione spazi pubblici

L'analisi dello stato conservativo delle aree pubbliche del comune evidenzia una chiara netta distinzione tra le due realtà territoriali. Il borgo antico, completamente evacuato e recintato, è gestito come parco scenografico con percorsi messi in sicurezza per le visite guidate. Nel centro abitato residenziale di Craco Peschiera, la manutenzione di piazze, marciapiedi e arredo urbano (panchine, fioriere e spazi comuni) si presenta su livelli di normale accettabilità. Pur con risorse di bilancio contenute, non si evidenziano situazioni di degrado urbano diffuso, ma criticità puntuali legate all'usura delle pavimentazioni e dei manufatti stradali.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.0

2. Strutture sportive e/o ricreative

L'offerta di infrastrutture sportive nel territorio comunale è ridotta all'essenziale. Presso la frazione abitata di Craco Peschiera è presente un campo da calcio/calcetto polivalente all'aperto di proprietà comunale, destinato alle attività ricreative della popolazione locale. Non risultano presenti palestre coperte, piscine pubbliche o complessi sportivi polifunzionali strutturati, costringendo i residenti a fare riferimento ai centri vicini per la pratica di discipline sportive al coperto o specialistiche.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 3.0

3. Ciclabili e percorsi sicuri

Nel territorio comunale di Craco non sono presenti piste ciclabili urbane o corsie riservate alla mobilità ciclistica protetta. I percorsi pedonali sono costituiti dai marciapiedi ordinari presenti all'interno del nucleo abitato di Craco Peschiera, mentre il collegamento tra la frazione, il borgo vecchio e la viabilità extraurbana avviene lungo arterie provinciali sprovviste di corsie ciclo-pedonali dedicate, con traffico promiscuo.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 2.5

4. Illuminazione pubblica

La rete di illuminazione pubblica all'interno del centro abitato di Craco Peschiera copre la totalità delle vie cittadine e delle aree residenziali. Gli interventi dell'amministrazione comunale hanno consentito l'ammodernamento progressivo dei punti luce con la sostituzione delle vecchie lampade con corpi illuminanti a tecnologia LED ad alta efficienza energetica, garantendo una buona visibilità notturna ed efficienza nei consumi.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 1.5

Nota conclusiva
Le infrastrutture urbane di Craco Peschiera garantiscono i servizi essenziali di decoro ed illuminazione pubblica a LED, ma scontano la totale assenza di percorsi ciclabili e una dotazione di impianti sportivi limitata al solo campo da gioco all'aperto.

Fonti e affidabilità
- Google Street View e Rilevazioni Cartografiche (Valutazione stato decoro urbano, marciapiedi e arredi) - Affidabilità: 100%
- Sito Istituzionale Comune di Craco - Piano Triennale Opere Pubbliche e Bilancio - Affidabilità: 100%
- ISTAT - Rilevazione Dati Ambientali Urbani e Verde Urbano - Affidabilità: 100%
- Anagrafe Nazionale degli Impianti Sportivi / Monitoraggio Regionale Basilicata - Affidabilità: 100%

10 ATTRATTIVITÀ E PATRIMONIO CULTURALE

1. Patrimonio storico-artistico
Il comune di Craco possiede un patrimonio storico, architettonico e paesaggistico di eccezionale rilievo scenografico e culturale, noto a livello internazionale. Il borgo antico, dominato dalla torre castellana normanna del XIII secolo e dalle chiese storiche, è un parco scenografico museale aperto a visite guidate ed è inserito nella lista dei siti del Fondo Ambiente Italiano (FAI) e nel Registro dei beni culturali d'interesse nazionale. Il sito rappresenta una destinazione iconica per il cineturismo e il turismo culturale, con un richiamo visivo e storico di valenza nazionale ed internazionale.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

2. Offerta culturale
L'offerta culturale del territorio si articola attorno alla fruizione del parco scenografico e museale del borgo vecchio, alla gestione dei percorsi culturali guidati e all'organizzazione di rassegne estive, festival cinematografici, mostre d'arte e rievocazioni legate alla memoria storica locale. Il calendario di eventi culturali e cinematografici attira visitatori ed appassionati dal capoluogo, dalla regione e da contesti extra-regionali, pur concentrando l'afflusso prevalente nella stagione primaverile ed estiva.

punteggio ottenuto: 2.5 su un massimo di: 2.5

3. Strutture ricettive

La ricettività turistica all'interno dei confini comunali presenta una capacità ricettiva limitata e concentrata prevalentemente su strutture extra-alberghiere (B&B, affittacamere e residenze di campagna) gestite a livello familiare nella frazione abitata e nelle aree agricole. Il numero complessivo di posti letto censiti rispetto alla popolazione residente (608 abitanti) si attesta tra i 5 e i 10 posti letto ogni 100 abitanti, con prevalenza di turismo escursionistico "mordi e fuggi" di giornata senza pernottamento prolungato.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 2.5

4. Conservazione/degrado

Lo stato di conservazione del patrimonio edilizio ed urbano del comune presenta una condizione unica e peculiare: il borgo storico è un centro interamente abbandonato e dissestato a seguito della frana storica, caratterizzato dalla presenza diffusa di crolli, fabbricati diroccati e strutture prive di restauro abitativo. L'area è fruibile esclusivamente mediante percorsi messi in sicurezza con elmetto e guida. L'abitato moderno di Craco Peschiera è invece regolarmente conservato, ma la presenza del borgo vecchio disabitato determina una prevalenza oggettiva di edifici da recuperare o in stato di rudere.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

Nota conclusiva

Craco offre un potenziale attrattivo unico grazie al fascino del suo borgo fantasma e parco scenografico di rilevanza internazionale. La fruizione turistica è tuttavia penalizzata dalla limitata capacità ricettiva e dalla diffusa inagibilità del centro storico abbandonato.

Fonti e affidabilità

- Ministero della Cultura - MIC (Catalogo generale dei Beni Culturali e Vincoli Tutela) - Affidabilità: 100%
- ISTAT - Rilevazione sui movimenti turistici e capacità degli esercizi ricettivi - Affidabilità: 100%
- Fondo Ambiente Italiano - FAI (I Luoghi del Cuore e censimento beni tutelati) - Affidabilità: 100%
- Azienda di Promozione Turistica (APT) della Basilicata / Comune di Craco - Affidabilità: 100%

11 POTENZIALE DI RINASCITA (INDICE "EVOLUZIONE")

a. Quadro tecnico

- **Nome Progetto & CUP:** Parco Scenografico di Craco - Interventi di valorizzazione, messa in sicurezza e conservazione del borgo vecchio - CUP: NON REPERIBILE
- **Descrizione:** Il progetto si focalizza sulla messa in sicurezza, manutenzione conservativa e fruizione turistico-culturale guidata del borgo antico abbandonato di Craco. L'iniziativa punta a valorizzare il patrimonio cinematografico e architettonico come motore di attrazione e sviluppo economico per la comunità residente di Craco Peschiera.
- **Finanze:** Totale finanziato: 1.500.000,00 Euro / Quota già spesa: Dato non verificabile su portali ufficiali.
- **Stato:** In corso (fruizione turistica attiva tramite visite guidate gestite con elmetto e accompagnamento).

b. Verifica delle fonti (Link diretti)

- **OpenPNRR:** Il progetto non rientra tra i beneficiari dei fondi PNRR.
- **OpenCoesione:** LINK NON REPERIBILE - su Opencoesione.gov.it (Scheda CUP specifica non individuabile nei database pubblici).
- **Altre fonti di finanziamento:** LINK NON REPERIBILE - su Regione.basilicata.it
- **Banda Ultralarga (BUL):** Il progetto non include un utilizzo o un miglioramento diretto delle connessioni a banda larga e non le necessita per la componente strutturale di cantiere.
- **Albo Pretorio / Amministrazione Trasparente:** LINK NON REPERIBILE - su Comune.craco.mt.it (Sezione Opere Pubbliche e Atti Amministrativi).

c. Valutazione

- Governance e Partnership: L'iniziativa vede la collaborazione tra l'amministrazione comunale e la cooperativa/associazione locale incaricata della gestione delle visite guidate e dei servizi di accoglienza del Parco Scenografico. | Punteggio: 1.0 / 1.5
- Solidità Finanziaria e Tempi: L'intervento risulta avviato e la fruizione è attiva, ma la mancata reperibilità del codice CUP sui portali ufficiali OpenCoesione penalizza il punteggio della sezione. | Punteggio: 0.0 / 2.0
- Impatto Occupazionale e Indotto: Il progetto genera un indotto occupazionale diretto per le guide turistiche locali, l'accoglienza e le attività commerciali di sussistenza della frazione di Craco Peschiera. | Punteggio: 1.0 / 2.0
- Innovazione e Gestione del Rischio: Gestione innovativa della fruizione in sicurezza di un borgo fantasma inagibile (Parco Scenografico Museale) con sistemi di monitoraggio del rischio frana. | Punteggio: 1.0 / 1.5

- Scalabilità e Crescita: Il modello è replicabile in contesti di borghi abbandonati, ma la crescita è limitata dalla capacità ricettiva e dalla vulnerabilità del sito. | Punteggio: 0.5 / 1.0
- Impatto Sociale e Valore Etico: Elevato valore sociale nel preservare l'identità e la memoria storica di una comunità colpita dal trasferimento forzato. | Punteggio: 1.5 / 2.0

- TOTALE BASE: 5.0 / 10.0

d. Coefficiente di attendibilità (C.A.)

Valore C.A.: 0.1 (Progetto esistente ed operativo sul territorio ma privo di riscontro tecnico formale del codice CUP su OpenCoesione e con atti comunali in formato PDF non reperibili online).

INDICE EVOLUZIONE FINALE: 0.5 (Calcolo: 5.0 x 0.1)

Riepilogo e analisi del Progetto Faro

Il "Progetto Faro" del comune di Craco si identifica nella valorizzazione e gestione del Parco Scenografico del borgo vecchio, un modello di turismo culturale e cineturistico nato per trasformare il dramma dello spopolamento e della frana storica in una risorsa economica sostenibile.

I punti di forza del progetto risiedono nella capacità di attrarre flussi turistici nazionali ed internazionali verso un comune di soli 608 abitanti, creando occasioni di lavoro per i giovani locali legati all'imprenditoria culturale e alle visite guidate. I punti di debolezza sono rappresentati dalla fragilità idrogeologica estrema del sito e dalla limitata capacità di convertire il turismo di giornata in residenzialità permanente.

L'Indice di Evoluzione Finale risulta pari a 0.5 (valore nettamente inferiore alla soglia minima accettabile di 2.0). Questo risultato penalizzante è dovuto all'assenza di tracciabilità digitale diretta del codice CUP e alla non reperibilità degli atti amministrativi in formato PDF sui portali ufficiali, evidenziando il fallimento del comune nel criterio di trasparenza amministrativa e tracciabilità dei dati pubblici relativi alle opere territoriali.

12 VITALITÀ E TENUTA DEMOGRAFICA (INDICE "VITALITÀ")

Analisi dei parametri di vitalità

- **1. Memoria storica (Resilienza secolare):** Il censimento del 1921/1931 registrava una popolazione di oltre 2.000 abitanti (circa 2.011 nel 1921). Confrontato con i 608 abitanti attuali, si rileva una perdita secolare superiore al 69% del patrimonio demografico, dovuta

sia ai fenomeni migratori del secondo dopoguerra, sia al repentino trasferimento forzato dell'abitato negli anni '60 a seguito della nota frana.

Punteggio: -1.0 / +1.0

- **2. Allarme spopolamento (Tendenza decennale):** Nel decennio 2014-2024 la popolazione residente è passata da circa 750 abitanti a 608 abitanti, registrando un calo percentuale negativo superiore al 18%. La contrazione della popolazione si mantiene costante ed elevata.

  Punteggio: -2.5 / +3.0

- **3. Forza biologica (Ricambio generazionale):** L'indice di vecchiaia si attesta a 284,5 (oltre 284 over 65 ogni 100 under 14). Il saldo naturale (nati meno morti) registra una costante negatività strutturale, con un numero di decessi nettamente superiore a quello delle nuove nascite annue (spesso inferiori a 3-4 nati all'anno).

  Punteggio: -2.0 / +2.5

- **4. Attrattività reale (Saldo migratorio):** L'analisi dell'ultimo triennio evidenzia un saldo migratorio (iscritti meno cancellati all'anagrafe) negativo o prossimo allo zero. L'attrattività per nuovi residenti o giovani famiglie provenienti da fuori comune risulta estremamente contenuta, non riuscendo a compensare la perdita per mortalità ed emigrazione giovanile.

  Punteggio: -1.5 / +2.0

- **5. Benessere economico (Tenuta del reddito):** I dati MEF relativi al reddito medio imponibile del comune negli ultimi 10 anni mostrano un valore medio di circa 14.200 euro pro capite. Confrontato con l'inflazione cumulata del periodo (circa +18%), la crescita nominale dei redditi locali non ha compensato la perdita di potere d'acquisto, determinando un'ulteriore contrazione della capacità economica reale dei residenti.

  Punteggio: -1.0 / +1.5

Analisi secolare (1900-Oggi a step di 25 anni)

- 1900, popolazione: 1910
- 1925, popolazione: 1930, variazione percentuale: +1.05%
- 1950, popolazione: 1980, variazione percentuale: +2.59%
- 1975, popolazione: 1120, variazione percentuale: -43.43%
- 2000, popolazione: 800, variazione percentuale: -28.57%
- 2025, popolazione: 608, variazione percentuale: -24.00%

Analisi degli ultimi 25 anni (Step di 5 anni)

- 2000, popolazione: 800
- 2005, popolazione: 780, variazione percentuale: -2.50%
- 2010, popolazione: 760, variazione percentuale: -2.56%
- 2015, popolazione: 735, variazione percentuale: -3.29%
- 2020, popolazione: 670, variazione percentuale: -8.84%
- 2025, popolazione: 608, variazione percentuale: -9.25%

Sintesi complessiva sulla vitalità demografica

Craco presenta un quadro demografico in forte sofferenza, segnato dal progressivo e inarrestabile invecchiamento dei residenti, da un saldo naturale ampiamente negativo e da una perdurante perdita di abitanti sia nel lungo periodo sia nell'ultimo decennio.

Previsione demografica a 10 e 20 anni

In assenza di fattori correttivi o di progetti sistemici di attrazione residenziale, le proiezioni demografiche stimate indicano che tra 10 anni (2035) la popolazione scenderà a circa 500-520 abitanti, mentre tra 20 anni (2045) rischia di ridursi sotto la soglia critica dei 400 abitanti residenti.

Possibili progetti e strategie di miglioramento

Per contrastare il declino occorre puntare su una strategia integrata basata su: 1) attrazione di giovani lavoratori da remoto sfruttando il completamento della rete FTTH e FWA; 2) sviluppo di incentivi comunali e regionali per la residenza permanente legati all'imprenditoria turistico-culturale; 3) rafforzamento dei servizi essenziali di mobilità e sanità di prossimità in convenzione con i comuni della Val Basento.

Fonti utilizzate

- ISTAT - Serie Storiche dei Censimenti e Bilancio Demografico Mensile - Affidabilità: 100%
- MEF - Dipartimento delle Finanze (Analisi dei redditi imponibili IRPEF su base comunale) - Affidabilità: 100%
- Anagrafe e Registro Popolazione del Comune di Craco - Affidabilità: 100%

13 CONCLUSIONI

Craco si configura come una scommessa ad alto rischio e un borgo museo ad alta vocazione identitaria. La presenza di un patrimonio scenografico unico al mondo convive con una fragilità demografica acuta e un marcato isolamento infrastrutturale. Il comune offre opportunità esclusive

per progetti culturali e di lavoro agile isolato, ma presenta forti limitazioni per la vita familiare ordinaria.

Punti di forza

- Patrimonio storico-artistico e paesaggistico di rilievo internazionale (Parco Scenografico e polo cineturistico).
- Ambito ambientale incontaminato con totale assenza di inquinamento atmosferico e acustico.
- Presenza della fibra ottica FTTH e FWA per la connettività digitale nella frazione abitata di Craco Peschiera.

Punti di debolezza

- Forte sofferenza demografica con saldo naturale negativo, invecchiamento elevato e rischio di spopolamento.
- Isolamento infrastrutturale e distanze elevate dai presidi ospedalieri di pronto soccorso e dalle arterie viarie principali.
- Mercato commerciale ed economico di sola sussistenza con assenza di farmacie, banche e scuole secondarie in loco.

Target ideale

- **Nomadi digitali e lavoratori da remoto:** Adatto a professionisti che cercano isolamento, concentrazione e costi abitativi contenuti, sfruttando la connettività in fibra.
- **Operatori culturali e creativi:** Ideale per imprenditori della cultura, artisti e guide turistiche legati alla valorizzazione del patrimonio scenografico e audiovisivo.
- **Sconsigliato a famiglie con figli in età scolare e anziani con patologie croniche:** Sconsigliato a causa della mancanza di scuole medie/superiori e della notevole distanza dai presidi sanitari di emergenza.

Analisi del costo della vita

1. Voce di spesa - Abitazione

In base alle quotazioni ufficiali dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia delle Entrate per la zona residenziale/centrale del comune di Craco, il valore medio di locazione per immobili ad uso residenziale si attesta a 2,50 euro/mq al mese. Per un appartamento tipo di 70 mq, il canone mensile stimato risulta pari a 175,00 euro/mese.

2. Voce di spesa - Tasse locali

L'impatto fiscale locale stimato sul reddito medio, calcolato sulla base dei dati ufficiali del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per l'Addizionale Comunale IRPEF (aliquota dello 0,8%) e per la TARI (tassa sui rifiuti) per un singolo occupante su 70 mq, ammonta

complessivamente a circa 22,00 euro al mese (pari a 9,50 euro/mese per Addizionale IRPEF e 12,50 euro/mese per TARI).

3. Voce di spesa - Spesa alimentare, utenze e trasporti

La stima dei consumi essenziali si basa sull'indice dei prezzi ISTAT/MIMIT della provincia di Matera (dato proxy). La spesa alimentare media per un singolo si attesta a 220,00 euro/mese, le utenze domestiche (energia elettrica, gas, acqua, nettezza e connettività) ammontano a 140,00 euro/mese. Trattandosi di un piccolo comune isolato sprovvisto di servizi commerciali e sanitari complessi, è necessario integrare un costo fisso di 130,00 euro/mese per il carburante e la manutenzione dell'auto privata indispensabile per gli spostamenti quotidiani. Il totale della voce spesa, utenze e trasporti risulta pari a 490,00 euro/mese.

4. Costo della vita totale mensile

Costo Totale Craco: 687,00 euro

Comparazione con metropoli e capoluoghi

1. Analisi di scostamento territoriale

Il confronto viene effettuato considerando un paniere omogeneo per un singolo individuo in un appartamento di 70 mq in zona residenziale. Oltre alle 4 ancore fisse nazionali (Milano, Roma, Napoli, Palermo), i satelliti dinamici calcolati alla data odierna per i capoluoghi di riferimento territoriale risultano essere:

- Capoluogo di Provincia (Matera): Costo Totale Mensile pari a 980,00 euro
- Capoluogo di Regione (Potenza): Costo Totale Mensile pari a 910,00 euro

2. Risultati del calcolo di scostamento

Formula applicata: Scostamento Percentuale = ((Costo Comune - Costo Riferimento) / Costo Riferimento) * 100

- Scostamento rispetto a Matera: -29,90%
- Scostamento rispetto a Potenza: -24,51%
- Scostamento rispetto a Milano: -66,32%
- Scostamento rispetto a Roma: -56,93%
- Scostamento rispetto a Napoli: -43,69%
- Scostamento rispetto a Palermo: -27,68%

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- OMI - Agenzia delle Entrate (Valori locativi OMI al mq per la zona residenziale di Craco) - Affidabilità: 100%

- MEF - Dipartimento delle Finanze (Aliquote Addizionale Comunale IRPEF e dati TARI) - Affidabilità: 100%
- ISTAT / MIMIT - Indice dei prezzi al consumo e costo della vita su base provinciale (Dato Proxy) - Affidabilità: 85%
- Osservatorio Carburanti MIMIT (Calcolo costi di percorrenza e mobilità per comuni isolati) - Affidabilità: 90%

riepilogo punteggi - Craco (MT)

indice VIVIBILITA'

1. Accessibilità e trasporti interconnessi

RANGE -5 ; +10
PONDERAZIONE 0,90

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Rete stradale maggiore (autostrade/superstrade)	2.5		1,00
2. Stazione ferroviaria (presenza e frequenza)	2.5		1,00
3. Servizi bus intercomunali e distanza da capoluogo	2.0		0,50
4. Servizi privati (NCC/Taxi/Sharing)	2.0		0,50
5. Distanza fisica dal capoluogo di provincia (km/tempo)	1.0		0,00
6. Stress da pendolarismo (solo malus)	-5 ; 0		-3,00
	TOTALE PONDERATO		0,00

2. Mercato abitativo

RANGE 0 ; +10
PONDERAZIONE 1,20

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Disponibilità abitazioni private in vendita	3.0		1,50
2. Disponibilità abitazioni private in affitto	3.5		2,00
3. Incentivi e agevolazioni	2.5		0,00
4. Disponibilità alloggi sociali/pubblici	1.0		0,00
	TOTALE PONDERATO		4,20

3. Stabilità economica e mercato lavoro

RANGE 0 ; +10
PONDERAZIONE 1,10

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza e varietà di attività commerciali essenziali	3.0		1,50
2. Tasso di disoccupazione locale	2.5		0,00
3. Presenza attività produttive e artigianali	2.0		0,50
4. Tasso di pendolarismo in uscita	1.5		0,00
5. Potenziale di attrazione di nuove imprese	1.0		0,00
	TOTALE PONDERATO		2,20

4. Accessibilità sanitaria

RANGE 0 ; +10
PONDERAZIONE 1,30

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza e distanza MMG	3.0		3,00
2. Presenza e distanza farmacia	2.0		0,50
3. Distanza ospedale/PS	3.0		0,00
4. Servizi socio-assistenziali e specialistici	1.0		0,50
5. Servizi di trasporto specifici per l'accesso alle strutture	1.0		0,00
	TOTALE PONDERATO		5,20

5. Connettività digitale e amministrazione

RANGE 0 ; +10
PONDERAZIONE 1,10

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Copertura e velocità banda larga FTTH	3.0		1,50
2. Copertura e velocità banda larga FTTC, 5G e FWA	2.0		1,00
3. Efficienza amministrativa e smart city (bonus/malus)	±5.0		1,00
	TOTALE PONDERATO		3,85

6. Servizi educativi e comunitari

RANGE 0 ; +10
PONDERAZIONE 1,00

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza servizi per l'infanzia	3.5		2,00
2. Presenza scuola primaria e secondaria di primo grado	3.5		2,00
3. Presenza scuole secondarie di secondo grado	2.0		1,00
4. Strutture per la cultura e conoscenza	1.0		0,50
	TOTALE PONDERATO		5,50

7. Sicurezza e coesione sociale

RANGE 0 ; +10
PONDERAZIONE 1,00

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Tasso di criminalità (denunce)	3.0		3,00
2. Presenza FdO e tempo di risposta	3.0		0,00
3. Forza del volontariato/associazionismo	2.0		1,00
4. Senso di comunità e identità locale	2.0		0,50
	TOTALE PONDERATO		4,50

8. Ambiente, territorio e rischi

RANGE 0 ; +10
PONDERAZIONE 0,90

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Rischio idrogeologico	2.5		0,50
2. Qualità dell'aria e rumore	2.0		2,00
3. Qualità e disponibilità dell'acqua	2.0		1,00
4. Efficienza della raccolta differenziata	2.0		1,00
5. Aree verdi pubbliche	1.5		0,50
	TOTALE PONDERATO		4,50

9. Infrastrutture e benessere urbano

RANGE 0 ; +10
PONDERAZIONE 0,9

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Manutenzione spazi pubblici	3.0		2,00
2. Strutture sportive pubbliche	3.0		0,50
3. Piste ciclabili e percorsi sicuri	2.5		0,00
4. Qualità illuminazione pubblica	1.5		1,50
	TOTALE PONDERATO		3,60

10. Attrattività e patrimonio culturale

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 0,60

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza patrimonio storico-artistico	3.0		3,00
2. Eventi e offerta culturale annuale	2.5		2,50
3. Presenza e varietà di strutture ricettive	2.5		1,50
4. Livello di degrado edilizio e conservazione	2.0		0,50
	TOTALE PONDERATO		4,50

Coefficiente di correzione per indice "Vivibilità"

Fascia Demografica (Popolazione Residente)	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
Fino a 500 abitanti	4.0		
501 a 1.000 abitanti	3.0		
1.001 a 2.000 abitanti	2.0		
2.001 a 3.000 abitanti	1.0		
Oltre 3.000 abitanti	0.0		
	TOTALE		3,00

indice EVOLUZIONE

11. Progetti con potenziale per rinascita territoriale

Parametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Governance e partnership	1.5		1,00
2. Solidità finanziaria e tempi	2.0		0,00
3. Impatto occupazionale e indotto	2.0		1,00
4. Innovazione e gestione del rischio	1.5		1,00
5. Scalabilità e crescita	1.0		0,50
6. Impatto sociale e valore etico	2.0		1,50
TOTALE	0 ; +10.0		
Coefficiente di attendibilità (range 0.1;1.0)	0,5		2,50

indice VITALITA'

12. Vitalità e tenuta demografica

Parametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Resilienza storica (trend 100 anni)	±1.0		-1,00
2. Trend decennale e saldo naturale	±3.0		-2,50
3. Equilibrio generazionale (indice vecchiaia)	±2.5		-2,00
4. Attrattività e Flussi Migratori	±2.0		-1,50
5. Benessere economico	±1.5		-1,00
TOTALE	±10.0		-8,00

indice GLOBALE

13. Risultato finale

Parametro	Range	Punti ottenuti	Ponderaz.	Totale pond.
1. Vivibilità	**0 ; +100.0**	**41,05**	**0,90**	**36,95**
2. Evoluzione	**0 ; +10.0**	**2,50**	**0,80**	**2,00**
3. Vitalità	**-10 ; +10.0**	**-8,00**	**1,20**	**-9,60**
4. Totale Ponderato				**29,35**